



## NUOVE SFIDE NEL COMMERCIO LIBRARIO

### CHE COS'È L'ALAI

L'ALAI riunisce i professionisti che ne sottoscrivono lo statuto e il codice etico. I suoi obiettivi sono:

1. Sviluppare il commercio del libro raro e di pregio, antico e moderno, improntandolo a criteri di serietà e di competenza professionale.
2. Stringere legami amichevoli e di solidarietà tra i librai del mondo intero.
3. Collaborare con i preposti organi dello Stato, delle Regioni e dei Comuni alla tutela, conservazione e arricchimento del patrimonio librario nazionale

L'ALAI è affiliata alla **Ligue Internationale de la Librairie Ancienne (LILA-ILAB)** e opera nel rispetto della *Raccolta di Usi e Consuetudini*, all'insegna del motto condiviso dai librai antiquari di tutto il mondo: **AMOR LIBRORUM NOS UNIT.** L'elenco degli associati è disponibile sul sito web [www.alai.it](http://www.alai.it)

#### QUALI GARANZIE OFFRE UN LIBRAIO ASSOCIATO ALL'ALAI

1. **Professionalità:** accurata descrizione del materiale offerto in vendita.
2. **Autenticità:** rilascio dell'attestato di autenticità previsto dal Codice dei Beni Culturali.
3. **Correttezza:** rimborso immediato se l'opera acquistata non corrisponde alla descrizione fornita.
4. **Consulenza:** redazione di perizie sull'originalità e sul valore di mercato di libri, stampe, manoscritti, disegni.

Nello scorso mese di maggio l'Assemblea annuale dell'ALAI ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione, in carica per due anni. Nell'occasione sono risultati eletti Giovanni Biancardi (Libreria Il Muro di Tessa, Milano), Massimo Gilbert (Galleria Gilbert, Torino), Mario Giupponi (Libreria Benacense, Riva del Garda), Piero Manganoni (Studio Bibliografico Orfeo, Bologna), Gabriele Maspero (Maspero Libri Antichi, Como), Maurizio Pera (Studio Bibliografico Pera, Lucca), Loris Rabiti (Libreria Docet, Bologna). Sono stati eletti Provirvi i Soci Fulvio Audibussio (Libreria Antiquaria Atlantis, Torino), Aldo Scarpignato (Libreria Scarpignato, Roma) e Giacomo Vigevani (Il Polifilo Libri Rari, Milano). Il Consiglio appena insediato ha provveduto, come da Statuto, alle nomine d'ufficio, e sono risultati eletti Mario Giupponi nel ruolo di Presidente e Loris Rabiti come Vicepresidente.

Il nuovo Consiglio dovrà affrontare una serie di impegni abbastanza gravosi, e soprattutto avviare una seria riflessione sulle nuove sfide che ormai ogni settore commerciale, non escluso un terreno tipicamente di nicchia come quello del libro antico, si trova giocoforza a dover affrontare.

In questa ottica è stato deciso, e si tratta di una novità almeno nella recente storia della Associazione, di organizzare un incontro aperto, in cui affrontare senza rigidi schemi formali tutta una serie di questioni di attualità.

Nei giorni 13-15 ottobre p.v. l'ALAI propone dunque una sessione di aggiornamento su alcune tematiche inerenti il commercio librario e la tutela del patrimonio bibliografico nazionale.

L'iniziativa si svolgerà a Lucca, in Toscana, e la scelta del luogo e della data non sono affatto casuali: in quei giorni infatti, segnatamente nella mattinata di sabato 14 ottobre, si terrà nei Saloni monumentali della Biblioteca Statale di Lucca la presentazione del volume degli Atti del

Convegno "Da Lucca a New York a Lugano. Giuseppe Martini libraio tra Otto e Novecento", tenutosi a Lucca il 17-18 ottobre 2014, pubblicato per i tipi di **Olschki** di Firenze, a cura del prof. Edoardo Barbieri.

Martini, lucchese di nascita, è un nome importante del commercio librario internazionale appunto a cavallo del XIX e XX secolo, una figura centrale nella costituzione delle grandi biblioteche pubbliche e private statunitensi tutt'oggi conosciute, ed è la prima volta che la personalità e l'attività di un libraio antiquario vengono studiate con criteri scientifici da un nucleo cospicuo e qualificato di docenti ed accademici.

In tali date inoltre si svolgerà, sempre nel centro storico di Lucca presso il Centro Culturale Agorà, in concomitanza con il tradizionale Mercato Antiquario, la 10ª edizione di "Carta d'Epoca", Mostra del Libro e della Stampa antichi promossa dalla Amministrazione Comunale di Lucca, con la partecipazione di circa 40 espositori.

Numerosi, come detto, gli argomenti sul tavolo, che verranno affrontati con la consulenza di professionisti dei vari settori. Dal punto di vista amministrativo si metterà a fuoco la nuova normativa, proposta in sede di Legge di Bilancio 2017, che riforma completamente la disciplina fiscale e amministrativa delle imprese in contabilità semplificata che non abbiano optato per la tenuta della contabilità ordinaria; sul versante legislativo invece si parlerà del disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza, con particolare attenzione agli esiti dei recenti passaggi parlamentari. Ma oltre alle stringenti questioni burocratiche il *meeting* di ottobre cercherà anche di fornire agli operatori strumenti più efficaci per affrontare le grandi sfide del terzo millennio.

È previsto un incontro con bibliotecari e accademici, alla ricerca di un linguaggio comune che possa coniugare la sacrosanta tutela del patrimonio bibliografico e archivistico nazionale e l'altrettanto fondamentale libera circo-

lazione delle merci, e in questo caso, trattandosi di libri, di fatto anche delle idee.

Altro tema che verrà affrontato è quello del commercio via *internet*: in pochi anni le vendite *on-line* hanno oscurato i tradizionali cataloghi cartacei, scrivendo di fatto nuove regole e prassi. La possibilità di entrare in contatto diretto con potenziali clienti sparsi in tutto il mondo, se da un lato ha notevolmente ridimensionato radicati canali di mediazione, dall'altro ha incrementato la presenza di nuovi *brokers* specializzati (Maremagnum, Abebooks, etc.), fino all'ingresso anche nel mondo dell'antiquariato del portale *Amazon*, con relativi inquietanti interrogativi circa futuri rischi di monopolio.

E ancora, di conseguenza, verrà affrontato il tema delle Mostre librerie, strumento per anni insostituibile, non solo a fini commerciali ma anche di contatto con nuove realtà, e che oggi necessita di riposizionarsi forse su nuovi *standard*.

Più in generale lo scopo principale del *meeting* toscano sarà quello di una riflessione approfondita sul nuovo mercato che gli operatori si trovano davanti, in cui si assiste ad un faticoso ricambio generazionale tra collezionisti e bibliofili, alla necessità di ricostruire su solide basi un mercato nazionale, che faccia da contraltare ai pesanti vincoli imposti in tema di esportazione dalle leggi vigenti, alla progressiva scomparsa di librerie antiquarie aperte al pubblico, alla necessità di avvicinare i giovani all'universo librario, al di là delle facili suggestioni del mondo informatico.

Un appuntamento, dunque, che il nuovo Consiglio si augura possa trasformarsi in una piacevole e rilassante occasione per scambiare esperienze e consigli, riflettere sulle problematiche suddette e avanzare proposte e strategie in funzione di un chiaro e forte rilancio della categoria, sia dal punto di vista culturale che economico.

Per informazioni:  
[libreria@pera.it](mailto:libreria@pera.it)